

Illustrate nell'attivo con il compagno Libertini

Tre proposte cardine del PCI per lo sviluppo dell'Ufita

L'urgenza di un fondo nazionale per il trasporto pubblico - La necessità che le assunzioni dovranno essere sottratte a qualsiasi tipo di manovre clientelari

AVELLINO - Forte ed ampia è, in questo momento, la mobilitazione dei comunisti della valle dell'Ufita nella battaglia per una positiva soluzione della crisi governativa e di un armonico sviluppo della loro zona nel contesto del movimento meridionalistico di lotta. Questo, in breve, il significato dell'attivo dei comunisti della valle dell'Ufita tenutosi nel cinema «Major» di Gesualdo e che ha visto la partecipazione di centinaia di compagni e cittadini. La riunione è stata aperta da una relazione del compagno Ermanno Simone, responsabile di zona e membro della segreteria provinciale del PCI ed è stata conclusa da un intervento del compagno On. Lucio Libertini, presidente della commissione trasporti della Camera. Nel corso del dibattito hanno preso la parola i compagni Maraffino, Palmorazzo, Grassi, Morella, Del Vecchio, Giorgio e Flaminia, consigliere regionale comunista.

Altro, ad un impegno unitario delle forze democratiche, che cambiando il vecchio modello di sviluppo, sia in grado di promuovere la rinascita del Mezzogiorno. Ciò che oggi, infatti, sconta il suo fallimento, è il modello di sviluppo - voluto dalla DC e dai suoi governi - per cui industrializzando (peraltro in modo caotico) il nord e creando solo scarsi insediamenti sul sud, si affrida la stabilità e il progresso socio-economico del paese solo alla competitività della struttura industriale. Nel momento in cui (fine degli anni '60) la classe operaia ha giustamente chiesto dei salari al livello europeo e il prezzo del petrolio è notevolmente aumentato e le importazioni dei prodotti agricoli dall'estero hanno raggiunto cifre iperboliche (per la richiesta che ne cominciavano a fare anche i paesi del terzo mondo). Questo modello di sviluppo, alla lunga, ha dimostrato tutta la precarietà dei suoi risultati.

Dopo l'incontro con il governo

Ancora niente di definitivo per la D'Agostino

Nelle prossime settimane saranno ufficializzate le modalità di intervento - Impegno per i pagamenti

L'altro ieri una delegazione di operai della fabbrica D'Agostino accompagnata da rappresentanti del sindacato unitario e del consiglio di fabbrica ha avuto un incontro al ministero del bilancio con il sottosegretario Scotti per discutere gli sbocchi da dare all'ormai pesantissima situazione che la fabbrica sopporta da oltre otto mesi. I 400 operai hanno chiesto che venga posto al più presto fine all'assurdo trascinarsi di smentite e controteme con cui non si fa altro che acuire la tensione nello stabilimento. Soprattutto sulla stampa locale nelle ultime settimane si è trascinato una polemica sulle presunte decisioni della GEPI che, a quanto si diceva, avrebbe ristrutturato la fabbrica intervenendo con una pesante riduzione dei livelli occupazionali.

Altre tre mesi senza salario non hanno fiaccato la volontà di lotta della classe operaia della D'Agostino. L'altro ieri una delegazione di operai della fabbrica D'Agostino accompagnata da rappresentanti del sindacato unitario e del consiglio di fabbrica ha avuto un incontro al ministero del bilancio con il sottosegretario Scotti per discutere gli sbocchi da dare all'ormai pesantissima situazione che la fabbrica sopporta da oltre otto mesi. I 400 operai hanno chiesto che venga posto al più presto fine all'assurdo trascinarsi di smentite e controteme con cui non si fa altro che acuire la tensione nello stabilimento.

La denuncia di un medico alla magistratura

Topi e aghi arrugginiti all'ospedale di Procida

Un'indagine dell'ispettore del lavoro conferma la fatiscenza delle strutture - Le responsabilità della regione

All'ospedale (si fa per dire) di Procida è certamente più facile ammalarsi che guarire. Lo si desume dal contenuto di una denuncia di un medico che vi presta servizio - il dr. Ugo Mastrangelo - e dalla relazione che sull'ambiente di lavoro ha svolto un funzionario dell'ispettore del lavoro. Nella sua denuncia, inviata appunto all'ispettore del lavoro e alla procura della repubblica, il dr. Mastrangelo sottolinea la mancanza delle condizioni minime per garantire un'assistenza decente e adeguata strutture al personale. Mancano spogliatoi e docce; non c'è riscaldamento; gli ambienti sono polverosi, umidi e freddi; i servizi igienici sono carenti e sudici; l'antistancia e la sala operatoria risultano inadeguate per assoluta mancanza di asepici, autoclavi e stufe per la sterilizzazione; è inadeguato il sistema di smaltimento delle acque e dei materiali infetti; non ci sono sufficienti protezioni contro le radiazioni al reparto radiologico; la cucina è vecchia e gli utensili sudici e vi si incontrano spesso scarafaggi e topi. Il quadro si completa quando si apprende che il personale sanitario è di appena cinque persone: il segretario, la cuoca, l'infermiere e appena due infermieri. Alle dipendenze di questo ospedale non c'è un solo sanitario. Gli otto medici che vi lavorano hanno un rapporto di consulenza e basta.

Di fronte a una situazione di questo tipo ci si chiede, legittimamente, come è possibile che nessuna autorità intervenga per porvi fine. E, a questo punto, per capire meglio questa indifferenza bisogna dire qualcosa sull'aspetto burocratico della questione. Questo nosocomio, denominato Albano Francesca, è praticamente ancora una struttura assistenziale privata. La Regione non ha potuto classificarlo perché manca dei requisiti minimi per ritenere un ospedale; non si capisce però perché non ne ha decretato la chiusura. Questo ospedale, che a dire il vero è più una infermeria potendo contare su appena una decina di posti letto, è retto da un consiglio d'amministrazione composto di nove membri, compreso il Presidente. Di questi nove membri quattro sono di diritto (il Pretore del mandamento, l'arciprete curato di S. Michele, il Parroco di S. Maria delle Grazie, e il componente più anziano della famiglia Figolo) e cinque elettivi (uno da nominarsi dal sindaco e quattro dal direttore superiore del terzo ordine di San Francesco con sede nella chiesa di S. Vincenzo Ferreri). Il Presidente è nominato dal Pretore tra i componenti il consiglio d'amministrazione. L'attuale Presidente è il sacerdote Michele Costagliola.

Siamo di fronte a una istituzione che, sorta per assistenza ai vecchi, ha esteso la sua attività a quella sanitaria e che ha sollevato su questo caso il solito polverone. Di fronte a una situazione di questo tipo ci si chiede, legittimamente, come è possibile che nessuna autorità intervenga per porvi fine. E, a questo punto, per capire meglio questa indifferenza bisogna dire qualcosa sull'aspetto burocratico della questione.

Inviati dall'INAM

Ispettori per il racket delle indennità di malattia

In merito all'articolo apparso ieri nel quale trattavamo del racket del rimborsamento di malattia prosperato nella zona aversana conviene fare una precisazione. Da alcuni vecchi all'INAM, si è notizia che nei confronti del dottor Enrico Corvino, primo medico della sezione di S. Cipriano, non esiste nessun provvedimento di sospensione, come non è stato adottato finora nessun provvedimento disciplinare nei confronti sia del personale sanitario che di quello amministrativo. Stando alle stesse fonti risulterebbe, però, che il Corvino sarebbe stato deferito alla commissione di disciplina dell'ente. Comunque, a testimonianza delle dimensioni abnormi assunte dal fenomeno, vi è il fatto che la direzione centrale dell'INAM, su sollecitazione delle organizzazioni sindacali, ha disposto l'apertura di una inchiesta.

«Noi - ci hanno detto i dirigenti sindacali a proposito di questa inchiesta - siamo per una individuazione precisa delle responsabilità, ma riteniamo necessario che si eviti lo strumentalizzazione di un caso che ha fatto sì che il solito polverone».

Proteste per il cibo AL - CARDARELLI

Da alcuni giorni i degenzi del reparto otorino dell'ospedale Cardarelli ricevono cibo immangiabile. Il fenomeno si è verificato il 14, 15 e 16 gennaio (ore 14,30 ed oltre) e addirittura con numero di razioni insufficienti. Questi tutti gli ammalati residenti a Napoli hanno rifiutato il cibo, riuscendo a farselo portare da casa. Non hanno dato mangiare, quello che passa l'ospedale, coloro che hanno i parenti lontani. A nulla finora sono volse le proteste.

Riunione del comitato federale di Salerno

Oggi alle 18 in Federazione comitato federale sul seguente ordine del giorno: «Dato della situazione politica negli enti locali e in particolare al comune di Salerno e all'amministrazione provinciale».

Tutti i compagni sono tenuti a partecipare.

Segna una svolta il documento PCI-PSI per giunte unitarie

BENEVENTO - La presa di posizione comune di PCI e PSI sulla inefficienza e sulla inadeguatezza delle giunte comunali e provinciali di Benevento non potrà mancare di suscitare reazioni nelle altre forze politiche cittadine. Il documento comune stilato dai due partiti, infatti, segna una svolta nella situazione politica di Benevento soprattutto se si considera che anche i socialisti - che pure sono in Giunta tanto al Comune quanto alla Provincia - chiedono «un avanzamento del quadro politico» nelle due amministrazioni. «Per aprire la strada a giunte unitarie adeguate alla gravità del momento».

La lotta per un diverso sviluppo economico non produce risultati se non si collega ad un processo concreto di riforma dello Stato. La fase politica - prosegue il comunicato - aperta con l'intesa programmatica prima e con l'intesa politica poi ha esaurito ogni potenzialità positiva. Occorre voltare pagina. E' necessario andare ad un governo di unità regionale che veda la partecipazione di tutte le forze democratiche e che abbia l'autorità e il consenso per affrontare i nodi della crisi economica e sociale della regione».

Scioperano gli studenti per il vecchio convento

PAGANI - Grossa manifestazione studentesca, ieri mattina a Pagani, per sollecitare l'acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale di un monastero del seicento e la sua utilizzazione per opere di carattere sociale (biblioteca pubblica, consultorio, centro di medicina preventiva). Sono strutture, queste, di cui Pagani - 30 mila abitanti, speculazione edilizia a livelli non più sopportabili, mancanza del piano regolatore - ha urgente necessità. Gli studenti sono scesi in piazza ieri mattina per dire basta a questo stato di cose e per imporre le manovre di qualche grosso speculatore edilizio che vorrebbe acquistare il vecchio monastero della Purità per costruire alloggi di lusso. E, invece, il comune ha la possibilità di acquisire l'antico monastero utilizzando la legge regionale n. 58 del '74 (normativa sulla valorizzazione e tutela del patrimonio culturale) e stanziando i fondi per la costruzione della biblioteca da quelli stanziati dalla Regione. Occorre per questo, però, una nuova volontà politica che stimoli la partecipazione di tutti i cittadini ai problemi sociali, culturali e politici della città.

Lo sciopero di ieri mattina è stato indetto dal comitato per il convento della Purità che è costituito da decine di giovani democratici di tutte le estrazioni sociali e culturali. Il comitato svilupperà nei prossimi giorni iniziative unitarie con il sindacato di zona per instaurare una vertenza più generale sui problemi dell'assetto urbanistico territoriale, dell'occupazione giovanile, delle attrezzature sociali e del piano regolatore.

Domani attivo regionale per l'agro-industria

Un attivo regionale degli operai alimentari, di quelli che lavorano in settori indotti e dei contadini e braccianti delle zone rurali, si terrà domani, alle 17.30, nella sala «Mario Alicata» della federazione comunista napoletana. Al centro dell'attivo «Le proposte del PCI per lo sviluppo agro-industriale della Campania e del Sud». Per l'occasione sarà presente anche una delegazione dei comunisti dell'Unità di Milano. Michele Tamburino, della segreteria regionale del PCI.

Sotto il tendone del circo

Incontro Orfei e giornalisti

Nando e Anita hanno voluto testimoniare con una targa ricordo la loro amicizia a quanti hanno reso più agevole la loro permanenza a Napoli

Con una simpatica quanto significativa cerimonia Nando e Anita Orfei hanno offerto una targa ricordo a quanti, giornalisti e autorità cittadine, hanno dato il loro contributo per sostenere lo spettacolo del circo che resta tra i più affascinanti e belli del mondo. Sotto il tendone, sulla pista di sabbia bianca, nel 1923, un incontro di simpatia suggestiva. Nando e Anita Orfei hanno accolto gli ospiti trattenendoli amabilmente fino all'inizio dello spettacolo pomeridiano. Essi hanno voluto offrire la possibilità a noi giornalisti di vivere per qualche ora la vita del circo, una vita di lustrini, di luci, di applausi ma dietro la quale vi sono disagio, una disciplina rigida, una applicazione costante e severa. Tutto si muove con un automatismo perfetto e si nota uno spirito di collaborazione che è impensabile in altri ambienti.

Domani attivo regionale per l'agro-industria

Un attivo regionale degli operai alimentari, di quelli che lavorano in settori indotti e dei contadini e braccianti delle zone rurali, si terrà domani, alle 17.30, nella sala «Mario Alicata» della federazione comunista napoletana. Al centro dell'attivo «Le proposte del PCI per lo sviluppo agro-industriale della Campania e del Sud». Per l'occasione sarà presente anche una delegazione dei comunisti dell'Unità di Milano. Michele Tamburino, della segreteria regionale del PCI.

Sotto il tendone del circo

Incontro Orfei e giornalisti

Nando e Anita hanno voluto testimoniare con una targa ricordo la loro amicizia a quanti hanno reso più agevole la loro permanenza a Napoli

Con una simpatica quanto significativa cerimonia Nando e Anita Orfei hanno offerto una targa ricordo a quanti, giornalisti e autorità cittadine, hanno dato il loro contributo per sostenere lo spettacolo del circo che resta tra i più affascinanti e belli del mondo. Sotto il tendone, sulla pista di sabbia bianca, nel 1923, un incontro di simpatia suggestiva. Nando e Anita Orfei hanno accolto gli ospiti trattenendoli amabilmente fino all'inizio dello spettacolo pomeridiano. Essi hanno voluto offrire la possibilità a noi giornalisti di vivere per qualche ora la vita del circo, una vita di lustrini, di luci, di applausi ma dietro la quale vi sono disagio, una disciplina rigida, una applicazione costante e severa. Tutto si muove con un automatismo perfetto e si nota uno spirito di collaborazione che è impensabile in altri ambienti.

taccuino culturale

«Signor pudore...» Oggi l'ultima replica, al Centro Reich, dello spettacolo di Alfredo Cohen «Il Signor pudore». Come appare nel sottotitolo, sono «monodrammi e canzoni su sessualità ed omosessualità» che Cohen ci porta sulla scena con la sua travolgente e irriverente carica dissacratoria, con la sua recitazione ricca di dissonanze e di toni irrisori e provocatori. Nello spettacolo egli penetra e scava con crudele comicità, nei conflitti essenziali e culturali esistenti in quello che potremmo definire un «sottotesto metropolitano» fatto di emarginazione e di sfruttamento, ma soprattutto di ferace conflitto tra sesso e potere. Cohen costruisce il proprio spettacolo attraverso una forte carica sensitiva e una litica grottesca del suo monodramma a questo lavoro tinte e toni espressivisti. Riesce, cioè, a costruire una vera e propria maschera teatrale fondata sull'ambiguità e quindi su una successiva frenetica di contrappunti, di travestimenti, di scambi dei ruoli, di ribaltamenti. L'omosessualità, dunque, rivista, nei suoi monodrammi e nelle sue canzoni, attraverso una forte densità poetica ed espressiva e riletta nella solitudine e nella carica evasiva dell'altro. Le musiche e i testi sono dello stesso Cohen, gli arrangiamenti di F. Battiato.

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 - 415.029) Oggi alle 19.45 prima rappresentazione de «Il cavaliere della rosa» di Strauss. TEATRO SAN FERDINANDO (Via San Pasquale 49 - Tel. 405.000) La Coop. Teatrale e gli operatori presentano «Rabbia» di J. Osborne, con Nello Mascia, Lucio Allocca, Franca Battiaglia, Giuseppina Ricca e la tromba di Lucio Conienna. Regia di Lorenzo Salvetti. Scene e costumi: Bruno Buonincontri. Musiche di Pasquale Sciullo. SPAZIO LIBERO (Tel. 417.426) Spettacolo di Strio-teste Apertura ore 17. TEATRO COMUNIQUE (Via Fontana 10 - Tel. 418.266) Il collettivo «Chitile de la Balanza» conduce il laboratorio per il Teatro, teatrante, attore e anno secondo con una proposta di messa in scena su Makajowski. TEATRO SAN FERDINANDO (Tel. 418.266) Alle 21.15 e Sogno della bisbetica domata di W. Shakespeare con Mario e Maria Luisa Sant'Anna. SANNAZZARO (Via Chiaia, 157 - Tel. 417.723) Alle 17 e 21, la Compagnia Stabile Napoli presenta «A verità è un'isola» di G. B. Shaw. La fortuna è cecata di Nino Martoglio. POLITEAMA (Via Monte di Dio, n. 68 - Tel. 401.643) Alle 21.30 L'Isola Bragnoe e Rencio Palmer presentano «La paura di Virginia Woolf» di A. Abe, con G. Becherelli, S. Spaziani, Regia di Franco Enriques. CILEA (Via San Domenico - Tel. 418.266) Alle 21.30 «L'uomo, la bestia e la virtù» di L. Pirandello, con Aracida Terz, Giuliana Lo dice, Gianni Agus e Carlo Hinzmann. GENUINO MICH (Via San Filippo e Chiaia, 1) Alle ore 20.30 Alfredo Cohen presenta «Il signor pudore». Musiche di A. Cohen. Arrangiamenti di F. Battiato. CIRCOLO DELLA RIGIOLA (Piazza Luni 4/A) Oggi alle ore 18 incontro di teatro da Antonio Capozzello per l'occasione si conoscerà dei problemi della messa in scena dalle origini ai nostri giorni. SPAZIO LIBERO (Piazza Margherita 28 - Tel. 402.712) Oggi alle ore 20.30 «Carla madre» di Paolo Paoletti. TEATRO DEI RINNOVATI (Via Sac. B. Costantino - Ercolano) Riposo. CIRCO DELLE ANAZIONI DI ANITA E NANDO ORFEI (Rione Truano) - Tel. 728.332 Ogni giorno due spettacoli: alle 19.15 e 21.30. Fattivo, tre spettacoli: ore 10 - 16.15 - 21.30. Circo risiederà a Napoli parcheggiando custodirà a Napoli impropragabilmente fino al 31 gennaio prossimo.

CINEMA OFF D'ESSAI

EMMESA (Via F. De Mura, 19 - Tel. 37.70.46) Al di là del bene e del male MAJIMA (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 682.114) Allegro non troppo NO (Via Santa Caterina da Siena n. 10) Ore 20.30-21.30 NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410) Roma, città aperta di Rossellini CINE CLUB (Via Grazia, 77 - Tel. 660.500) Lettere, idriche e viarie) che si andranno a realizzare ed evitando nel contempo, sprechi di decine e decine di miliardi per infrastrutture inutili e faraoniche (quelle a cui pensa l'on. De Mita) che impedirebbero la possibilità di investimenti produttivi, quanto mai urgenti.

CINEMA PRIME VISIONI

ACINEMA (Via Tarantino, 12 - Tel. 370.877) L'isola bragnoe di W. Shakespeare ALYONIA (Via Lomonoso, 3 - Tel. 418.680) L'uomo, la bestia e la Legione straniera, con M. Feldman - SA AMBASCIATORI (Via Crispi, 23) - Tel. 683.128 Blue nude, con S. Elito - S (VM 18) ARLECCHINO (Via Altabardieri, 70 - Tel. 416.731) Le avventure di Bianca e Bernine, di W. Disney DA AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.361) I ragazzi del coro, con C. Duming - A CORSO (Corso Meridionale - Tel. 418.124) Il belpace DELLE PALME (Vicolo Veteria - Tel. 418.124) Goodbye and amen EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. D'Arco) I ragazzi del coro, con C. Duming - A EXCELSIOR (Via Milano - Tel. 418.266) Notte porno nel mondo FIAMMINE (Via C. Cavour, 46 - Tel. 416.988) Kleinhoff hotel, con C. Clero - DR FIANGIERI (Via Fiangieri 4 - Tel. 417.437) Quell'oscuro oggetto di desiderio FIORENTINI (Via R. Braccio, 9 - Tel. 310.483) Notte porno nel mondo METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880) L'orca assassina, con R. Harris - DR ODEON (Piazza Piedigrotta, n. 12 - Tel. 667.360) L'orca assassina, con R. Harris - DR ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149) Il belpace, con P. Villaggio - DR SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 - Tel. 415.572) In nome del papa re, con M. Mentirelli - DR

SCHERMI E RIBALTE

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057) Dracula padre e figlio, con T. Lee - DA ACANTO (Viale Augusto, 59 - Tel. 377.109) Guerre stellari, con G. Lucas - A CONALLO (Piazza G.B. Vico - Tel. 444.800) Casotto, con L. Proietti - SA (VM 14) DIANA (Via Luca Giordano - Tel. 377.527) Spettacolo di Riccardo Cocciante EDEN (Via G. Santelece - Tel. 418.272) Casotto, con L. Proietti - SA (VM 14) EURONA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) Giudice d'assalto

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Tel. 418.266) (Non parenti) AMERICA (Via Ito Angolini, 21 - Tel. 248.982) Miti, con L. Proietti - DR (VM 18) ASINIA (Zabala Farsia - Tel. 418.266) Corri uomo corri, con T. M. F. (Chiuso per ristrutturazione) ASTINA (Via Mezzocanone, 109 - Tel. 206.470) Pori con le all di P. Petrone - DR (VM 18) AZALEA (Via Cumana, 23 - Tel. 619.280) Rottencor, con G. Segal - A BELLINI (Via Conte di Kuvo, 10 - Tel. 341.722) Ore con G.M. Volante - DR (VM 14) CAPITOL (Via Marsicano - Tel. 418.266) (Chiuso per cambio di gestione) CANTONIA (Corso Garibaldi, 330 - Tel. 402.410) Faccia d'angelo, con M. Rooney DO L'AVVORO PT (IT 321.339) La città gioca d'azzardo, con L. M. Mezzana - DR ITALICA (Via F. Tasso, 109 - Tel. 685.444) Dimmi dove ti fa male, con P. S. LA PERLA (Via Nuova Agnaco n. 35 - Tel. 760.17.12) I racconti di Canterbury di P.P. Pasolini - DR (VM 18)

VARIATON PER PARLARE Oggi l'assistenza sanitaria statale, tramite la legge 118 30.3.71 del M.S. permette a tutti i LARINGECTOMIZZATI di ricevere, GRATUITAMENTE, una laringe elettronica VARIATON, la più piccola del mondo. Per qualsiasi informazione o assistenza rivolgersi a: IL CENTRO ACUSTICO Corso Umberto, 23 - Napoli - Tel. 20563-20565 - Unica sede lettori presentando questo avviso riceveranno facilitazioni per l'assistenza.

TEATRO S. CARLO OGGI alle ORE 19,45 prima rappresentazione de IL CAVALIERE DELLA ROSA di RICCARDO STRAUSS LO SPETTACOLO AVRA' INIZIO ALLE 19,45 E NON ALLE 20,45 COME DI NORMA, A CAUSA DELLA MAGGIOR DURATA DELL'OPERA REPLICHE: DOMENICA 22, ORE 18 (B) - MARTEDI' 23, ORE 18 (C) - VENERDI' 27, ORE 18 (D) - DOMENICA 29, ORE 18 (E) Speciali facilitazioni sono previste tanto per gli studenti quanto per i lavoratori tramite i Consigli di fabbrica delle rispettive aziende. Il botteghino (Tel. 418.266) è aperto dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18.30

AUGUSTEO-EMPIRE il più spregiudicato, rinnegato, divertente, seducente branco di sporche carogne, mai visto sullo schermo i Ragazzi del Coro

Un film per tutti DOMANI al Metropolitan ATTEZIONE: Arrivano gli «UMANIMALI» Il film che contiene in America il primato di incassi a «Guerra stellari» Che il coraggio vi assiste